



EnAIP all'incontro di Forma sul Sistema Duale

21/02/2018

VERCELLI. Il Piemonte è sempre stato capofila in materia di formazione professionale e nella sperimentazione di formule per facilitare l'apprendimento sul campo e l'inserimento dei giovani nel mondo dei mestieri: ora con la definizione di un '**sistema duale**' anche in Italia il processo si sta definendo e consentirà di avviare molti più giovani verso un lavoro. Questo l'argomento dell'incontro organizzato da **Forma Piemonte** - Associazione nazionale Enti di formazione professionale, a Vercelli, nei giorni scorsi, nel centro di formazione professionale Sacro Cuore, cui hanno preso parte il **sottosegretario al Lavoro, Luigi Bobba**, il presidente Confap, Massimiliano Sabbadini, il direttore Coesione sociale della Regione Piemonte, Gianfranco Bordone, il **Presidente di EnAIP Piemonte Luca Sogno** e il **Direttore Generale di EnAIP Piemonte Sergio Pugliano**.

Come ha spiegato **Paola Vacchina, presidente nazionale di Forma**, *"il nostro intento è ricordare i grandi passi in avanti compiuti sulla formazione per i giovani, grazie a una proficua collaborazione tra il ministero del Lavoro con l'onorevole Bobba e le Regioni, come nel caso del Piemonte: vorremmo che questa positiva esperienza proseguisse anche nella prossima legislatura"*.

Ad aprire l'incontro Silvana Rasello, responsabile per Ciofs-Fp Piemonte (Centro italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione professionale), che ha spiegato cosa è cambiato: *"Questo è un territorio in cui si è sempre lavorato con grande dedizione e volontà di trovare soluzioni per dare opportunità ai giovani, ma con l'avvio del 'sistema duale', che introduce un nuovo modello operativo, c'è stata un'accelerazione positiva. In sostanza, è cambiato il rapporto con il mondo produttivo che ha oggi un ruolo più significativo. Non si tratta di ricevere giovani in stage, ma di co-progettare con i centri di formazione un percorso con iniziative specifiche e basate sulla necessità reale"*.

Di fatto, emerge una propensione e attenzione nuova in cui il professionista, l'artigiano o l'imprenditore virtuoso si assume un ruolo di maggiore responsabilità evidenziando una sensibilità sociale. È questo un aspetto spesso sottovalutato, ma chiave. Emerge che **il 'sistema duale', la formazione, l'alternanza scuola-lavoro sono un potente strumento di coesione sociale e di scambio intergenerazionale**.

Si parla di '**imprese madrine**' che sviluppano progetti, aiutano i ragazzi a culminare il periodo di

alternanza scuola-lavoro, ad esempio, diventando imprenditori di se stessi; intervengono nei centri di formazione non solo come docenti della pratica, ma aprendo con le loro capacità manageriali nuovi scenari.

Tutto è fatto per i giovani. È anche con questo spirito che il sottosegretario al Lavoro, Luigi Bobba, prima dell'incontro, ha voluto incontrare i ragazzi del centro di formazione, parlare con loro, visitare i laboratori dove apprendono un mestiere, insieme a Michele Perinotti e Massimo Biloni, imprenditori-docenti.

L'apprendistato in Piemonte, in due anni, ha segnato un +130%.

[fonte: adnkronos]